

aes·the·tic

|es-'the-tik|

fima | CARLO FRATTINI®
r u b i n e t t e r i e

ISSUE N°03
Anno 3 - 2024 April

Slide / Park Lane / Outdoor / La Canopée /
Water Dot / So Aqua Collection / FIMA Tech
PVD / Visual Identity

INDEX

06 SLIDE

12 PARK LANE

18 OUTDOOR

24 LA CANOPÉE

30 WATERDOT

34 SO AQUA COLLECTION

42 FIMA TECH PVD

50 VISUAL IDENTITY

aes·the·tic

|es-'the-tik|

L'estetica è la dottrina della conoscenza attraverso i sensi. Si manifesta in varie forme. È frutto di un'idea, di un pensiero o di un'emozione resa tangibile dal talento, dalla cooperazione e dall'impegno di individui diversi accomunati dal culto della bellezza. È ciò che accade in **aes.the.tic**. Una raccolta di spunti, storie e sensazioni, diventati atto da potenza che erano. Un magazine che racconta l'impegno e la passione che guidano ogni giorno il nostro lavoro. Un progetto dedicato alle persone che perseverano nella ricerca della bellezza.

Aesthetics is the doctrine of knowledge through the senses can happen in many ways. An idea, a thought or a strong feeling brought to life through the talent, collaboration and commitment of a team of individuals united by their love of beauty. That's just what **aes.the.tic** is. A collection of ideas, stories and impressions which have become powerful. A magazine recalling the passion and commitment which is the driving force in our work every day. A project dedicated to those people who are relentless in their search for beauty.

SLIDE

QUANDO L'INNOVAZIONE
PARTE DA UN GESTO
QUOTIDIANO

WHEN INNOVATION STARTS
WITH AN EVERYDAY ACTION





Ogni progetto innovativo parte da un'intuizione ancor prima che da un brief ben definito, con requisiti di produzione e necessità di mercato. Deriva dalla capacità di guardare un oggetto, un meccanismo o un comportamento quotidiano con quella speciale lente di ingrandimento che ne coglie un dettaglio inedito o uno spunto da traslare di contesto, grazie alla sensibilità e alla capacità di rielaborazione unica di chi lo guarda. Lo sa bene Davide Vercelli che anche questa volta riesce a stupire firmando il design di SLIDE, la nuova collezione di rubinetteria presentata da FIMA in occasione del Salone del Mobile.

Si parte dalla gestualità, dalla modalità di interazione non con il rubinetto ma con le superfici più in generale.

"Il primo contatto con un oggetto è una pressione, fatta con le dita – spiega Davide - quando non conosciamo tastiamo, schiacciamo la superficie: un movimento elementare e naturale". E proprio il tocco e le superfici sono diventate gli elementi chiave intorno a cui ruota il progetto SLIDE. Si aggiunge l'acciaio inossidabile, già utilizzato nelle collezioni OUTDOOR, che diventa per FIMA un fattore determinante sia per il posizionamento sul mercato di alta gamma, sia per sottolineare la filosofia green che guida le scelte e i processi aziendali.

Proporre la serie esclusivamente in versione spazzolata diventa anche occasione per promuovere le nuove finiture PVD, oro, champagne e bronzo che scaldano le linee nette di SLIDE pur mantenendo l'immagine fortemente tecnologica e razionale del prodotto.

Every innovative project starts with an insight, production capabilities and market needs. It derives from the ability to look at an object, a mechanism or an everyday behaviour with that special magnifying glass that captures an unprecedented detail or an idea to be transferred from the context and be perceived by the viewer. Davide Vercelli knows this well and yet again, he manages to amaze by signing the design of SLIDE, the new collection of taps presented by FIMA on the occasion of Salone del Mobile.

It starts with actions, with the way of interacting not with the tap but with the surfaces in general.

"The first contact with an object is a pressure, applied by the fingers," explains Davide, "when we do not know, we touch, we press on the surface – an elementary and natural movement."

Touch and surfaces have become the key elements around which the project SLIDE revolves.

The material is stainless steel, already used in the OUTDOOR collections, which becomes a determining factor for FIMA for the green philosophy that guides business choices and processes.

Offering the series exclusively in a brushed version also becomes an opportunity to promote the new PVD, gold, champagne and bronze finishes that warm the clean lines of Slide while maintaining the strongly technological and rational image of the product.





UN PIANO INCLINATO PER APRIRE L'ACQUA

Il comando è il vero cuore della collezione, ed in particolare quel piano inclinato che lo divide in due parti creando un fulcro di valore sia meccanico sia espressivo. Ed è lungo questo piano che la porzione superiore di SLIDE scivola, esce dall'asse di rotazione del rubinetto e così, magicamente, apre l'acqua. Basta una piccola pressione delle dita per far scorrere il comando, un tocco non convenzionale ma intuitivo e curioso che spinge ad un'interazione immediata con l'oggetto. Per regolare il flusso si schiaccia verso il basso, oppure verso il muro se si tratta dei prodotti destinati all'incasso. Un meccanismo semplice e raffinato che rappresenta una vera innovazione fruitiva nel mondo della rubinetteria.

Il piano inclinato diventa leitmotiv del prodotto anche dal punto di vista estetico, quasi un decoro evidenziato da uno scuretto che corre intorno al comando e che si ritrova in tutti gli elementi della collezione. SLIDE propone un'ampia gamma di articoli per la zona lavabo, con soluzioni monoforo e tre fori da appoggio o da parete. Si declina per doccia e vasca con miscelatori a muro abbinabili alle diverse versioni di corpi da incasso FIMABOXES. Comprende una selezione di complementi personalizzati tra cui soffioni e supporti per doccette.

AN INCLINED PLANE TO TURN ON THE WATER

The handle is the true heart of the collection and, in particular, the inclined plane that divides it into two parts to create a fulcrum of both mechanical and expressive value. And it is along this plane that the upper portion of SLIDE runs, comes out towards you and magically turns on the water. With just a little pressure of the fingers to slide the control, an unconventional yet intuitive and curious touch that spurs an immediate interaction with the object. To adjust the flow, press downwards or else towards the wall for the recessed products. The simple and refined mechanism represents a true fruitive innovation in the world of tapware.

The inclined surface becomes the leitmotif of the product also from an aesthetic point of view, almost a decoration highlighted by a groove that runs around the control and is found in all elements of the collection.

SLIDE offers a wide range of items for the washbasin area, with single-hole deck mounted, three holes and wall-mounted versions, in the shower/bath area, multiple choices that can be combined with the different versions of FIMABOXES units with matching shower heads and hand shower supports and with the same design inspiration, the accessories, to create a total look of the bathroom.

SLIDE: TANTE MANIGLIE TAILOR MADE AD ARRICCHIRE LA COLLEZIONE

Sul comando di SLIDE si concentrano le potenzialità del prodotto anche dal punto di vista espressivo.

Le due porzioni di uno stesso volume, che scorrono lungo un piano inclinato e si affacciano l'una all'altra, sono protagoniste di un unico racconto.

Ma se fossero di materiali diversi? Potrebbero vivere del reciproco legame dando di volta in volta nuove sfumature e significati all'acciaio inox. Da questa nuova intuizione deriva la selezione di maniglie SLIDE che accompagnano e completano la proposta arricchendola di nuove potenzialità e valenze progettuali. Un tocco glamour ed esclusivo che addolcisce i tratti più netti e tecnologici della collezione. In abbinamento con il marmo l'acciaio disegna superfici sofisticate, immutabili, senza tempo. Il legno accentua il contrasto tattile tra i due elementi. Queste prime proposte, e le altre che verranno, hanno un minimo comune denominatore: sono frutto di lavorazioni artigianali e di sperimentazioni successive, seguite pezzo per pezzo nella loro realizzazione.

Una raccolta di maniglie tailor made capaci di regalare infinite identità diverse al prodotto SLIDE.

La selezione SLIDE racconta anche di un'attenzione sempre più spiccata da parte di FIMA per i prodotti artigianali e customizzati. Perché FIMALAB DESIGN non si concentra solo su progetti innovativi e sostenibili, ma segue con interesse i trend e le esigenze del mercato, suggerendo prodotti più aperti ai mercati internazionali e capaci di assecondare gusti e abitudini differenti, senza mai perdere l'imprinting Made in Italy.

SLIDE: MANY TAILOR MADE HANDLES TO ENRICH THE COLLECTION

From an expressive point of view, the potential of the product lies in the handle.

The two portions with the same volume, which run along an inclined plane and face each other, are the protagonists. But what if they were made of different materials?

They could exist on a reciprocal connection, giving each time new nuances and meanings to stainless steel. From this new insight comes the selection of SLIDE handles that accompany and complete the offering, enriching it with new potential and design values.

A glamorous and exclusive touch that softens the cleanest and most technological characteristics of the collection.

In combination with marble, steel creates sophisticated, immutable and timeless surfaces. Wood accentuates the tactile contrast between the two element. These initial proposals, and those yet to come, have a basic common denominator: they are the result of craftsmanship and subsequent experimentation, overseen piece-by-piece in their realisation. A collection of tailor-made handles able to give infinite different identities to SLIDE.

The SLIDE selection also tells of FIMA's ever-increasing attention on handcrafted and customised products. FIMA LAB DESIGN not only focuses on innovative and sustainable projects but also follows with interest the trends and needs of the market, suggesting products that are more open to international markets and capable of supporting different tastes and habits, without ever losing sight of the Made in Italy mark.



Projects: SLIDE
Architects/ Designer: DAVIDE VERCELLI
Photo credits: SIMONE TRAVAINI

PARK LANE

LUSSO E DESIGN RAZIONALE
SI INCONTRANO NELLA
NUOVA COLLEZIONE

LUXURY AND RATIONAL
DESIGN MEET IN THE NEW
COLLECTION





Volumi e superfici sono al centro del processo progettuale di PARK LANE, la nuova proposta di rubinetterie firmata FIMALAB design.

Il concept parte dalla volontà di coniugare un design razionale ed architettonico con l'aggiunta di texture e finiture capaci di spostare il baricentro della collezione verso la ricerca di una nuova idea di lusso.

Il risultato è un prodotto dal piglio deciso, ricco di punti di vista e dettagli di lavorazione sia nelle soluzioni più tradizionali sia per le versioni miscelatore. Proprio la rubinetteria a tre fori è stata il cardine per lo sviluppo della serie, permettendo di concentrarsi sul design dei singoli elementi. Il comando nasce dalla sovrapposizione di anelli e cilindri a diametro ed altezza diversi, raccordati tra loro con smussi e superfici inclinate per creare continui cambi di livello. Una costruzione volumetrica su cui si innesta la maniglia. Qui trova ampio spazio il decoro che segue lo spessore della leva e ne valorizza il profilo: è una raffinata lavorazione millerighe ottenuta tramite un processo industriale di estrema precisione, che richiede standard qualitativi molto elevati per ottenere un risultato costante e impeccabile. Un modo originale per esprimere l'identità di FIMA in ogni dettaglio, anche decorativo. Allo stesso modo la canna girevole di PARK LANE ha una forma semplice e contemporaneamente complessa: la linea tonda è classica ma i lati sono sfaccettati, con due porzioni laterali piane, mentre lungo il profilo interno corre la lavorazione millerighe. Ancora un perfetto esempio di equilibrio tra l'utilizzo di tecnologie industriali e la ricerca estetica che caratterizza l'intera collezione.

Volumes and surfaces are at the heart of the design process behind PARK LANE, the new tapware proposal by FIMALAB design.

The concept starts from the desire to combine rational and architectural lines with innovative textures and finishes to achieve a new idea of luxury. The result is a product full of viewpoints and details to be found both in the three-hole tapware and in the single lever mixers. The three-hole tapware is the cornerstone from which each item of the collection took shape.

A volumetric construction which engages the handle; it comes from the overlay of rings and cylinders in different diameters and heights, joined together with chamfers and inclined surfaces to create continuous level changes. Here there is ample space for the decoration that follows the thickness of the handle and exalts its profile. This refined "millerighe" effect is achieved through an industrial process of extreme precision, which requires very high-quality standards to obtain a constant and impeccable result. An original way to express the identity of FIMA in every detail, even the merely decorative. In the same way, the PARK LANE swivel spout has a simple yet complex shape. The round line is classic whilst the sides are faceted, with two flat lateral sections and millerighe workmanship running along the internal profile.

Yet another perfect example of the balance between the use of industrial technologies and the aesthetic research that characterizes the entire collection.





PROGETTARE PER UN MERCATO INTERNAZIONALE CON UN IMPRINTING MADE IN ITALY

La geometria del lusso espressa da PARK LANE ha una precisa connotazione anche geografica. Nasce infatti da una visione internazionale del prodotto, con l'analisi di trend presenti sia nel settore dell'arredobagno sia in maniera più ampia nel mondo del mobile e dell'interior design.

FIMA indaga un gusto più sensibile alla ricerca estetica e decorativa e investe in texture e colori capaci di valorizzare le superfici, dando prestigio, personalità e connotazioni esclusive al singolo rubinetto.

Spazio alle versioni cromate, anche nella tonalità cromo nero, e alle nuove proposte in PVD con oro, bronzo ambrato e un delicato oro champagne. La lavorazione millerighe è stata scelta proprio per esaltare i riflessi e la lucentezza delle finiture metalliche lucide, in total look oppure mixate con gli effetti spazzolati.

Ecco allora convivere in uno stesso prodotto i giochi di luce più classici e ricchi delle superfici texturizzate con un sapore più rigoroso e metropolitano. La collezione PARK LANE sa quindi unire la tecnologia e la razionalità tipiche del Made in Italy con la volontà di FIMA di aprirsi ad un mercato sempre più internazionale, con un progetto capace di interpretare gusti ed esigenze specifici di diverse culture e modi di sentire. È un segnale forte per l'azienda, pronta ad affrontare un panorama commerciale ampio e complesso raccogliendone stimoli e opportunità.

DESIGN FOR AN INTERNATIONAL MARKET WITH A MADE IN ITALY IMPRINT

The geometrical luxury expressed by PARK LANE has a precise geographical trait. In fact, it arose from an international vision of the product, with the analysis of trends found both in the bathroom field and in the world of furniture and interior design.

FIMA explores tastes that are more sensitive to aesthetic and decorative research and invests in textures and colours that enhance the surfaces, giving prestige, personality and exclusive undertones to the individual tap. Space is dedicated also to the chrome version even black chrome, alongside the new PVD proposals with gold, amber-bronze and a delicate champagne gold. The millerighe process has been chosen precisely to enhance the reflections and shine of the glossy metal finishes, with an all-over look or mixed with brushed effects.

Only the flat or curved faces of the tap can be brushed. Here we find the most classic and rich play of light from the textured surfaces with a more meticulous and metropolitan flavour coexisting in the same product.

The PARK LANE collection therefore combines technology and rationality with the desire to appeal to an international market, a project able to interpret the tastes and the specific needs of different cultures and ways of feeling. This is a strong signal for the company, ready to face a large and complex commercial landscape by collecting stimuli and opportunities.



Projects: PARK LANE
Architects/ Designer: FIMALAB DESIGN
Photo credits: SIMONE TRAVAINI

PARK LANE SUPERA IL CONFINE TRA CLASSICO E CONTEMPORANEO

La serie PARK LANE ha un ulteriore ruolo chiave all'interno della produzione made in FIMA.

Rappresenta infatti un versatile trait d'union tra le collezioni più tradizionali e i prodotti più minimal ed innovativi per cui FIMA si fa apprezzare. PARK LANE supera l'abituale suddivisione tra classico e contemporaneo, abbracciando per aspetti diversi entrambe le tipologie di prodotto, ed esprime la sua duplice natura attraverso un'ampia gamma di articoli che comprendono sia soluzioni a tre fori, da piano o da parete, sia miscelatori monoforo con leva laterale. La collezione si declina anche nell'ambiente vasca e doccia e tra i complementi wellness. In PARK LANE l'identity di FIMA si esprime in un contesto più industrial chic, ma la proposta progettuale deriva direttamente dal know-how tecnologico aziendale e mantiene costante un forte design imprinting.

Per questo si inserisce a pieno titolo tra le nuove proposte BATHROOM COLLECTION in una visione più globale della ricerca del lusso e del benessere.

PARK LANE MIXES THE CLASSIC AND CONTEMPORARY

The PARK LANE represents a versatile link between the most traditional collections, and the most minimal and innovative products for which FIMA is much appreciated.

PARK LANE overcomes the usual division between classic and contemporary, embracing both styles, expressing this dual nature through a broad range of items that include deck mounted taps, three-hole, single lever and wall mounted versions. The collection expands into the shower area and wellness, accompanied by a series of bathroom accessories that maintain the play between overlapping volumes and the millerighe texture on the surfaces. In PARK LANE, FIMA's identity is expressed in a more industrial chic context, yet the design proposal derives directly from the company's technological know-how and maintains a strong design imprint.

For this reason, it is fully included amongst the new BATHROOM COLLECTION proposals with a more global vision in the search for luxury and wellbeing.

FIMA OUTDOOR

UNA NUOVA PALETTE
ISPIRATA AI TONI DELLA TERRA
PER LE COLLEZIONI DEDICATE
AGLI SPAZI ESTERNI

A NEW PALETTE INSPIRED
BY EARTH TONES FOR
COLLECTIONS DEDICATED
TO OUTDOOR SPACES





Projects: STECCO
Architects/ Designer: LORENZO DAMIANI
Photo credits: FIMALAB DESIGN

Rosso Borgogna e Grigio Sabbia sono le nuove finiture che FIMA aggiunge al catalogo OUTDOOR.

Entrambe sono prima di tutto abbinare ad INGIRO, la collezione di complementi ed erogatori d'acqua disegnati da Lorenzo Damiani che non necessitano di alcuna installazione. Con questa potenzialità innovativa, INGIRO si sta dimostrando sul mercato un prodotto versatile e di facile collocazione e ha quindi bisogno di contestualizzarsi non solo in ambienti minimal ed eleganti ma anche in spazi più tradizionali o dal gusto country chic. Per questo alle versioni più giocose verde agave e blu indaco, e alle più classiche nero opaco e bianco avorio, si affiancano ora due tonalità calde e avvolgenti, meno brillanti ma più materiche perché ispirate ai colori della terra.

Rosso Borgogna e Grigio Sabbia sono finiture disponibili anche per la collezione SWITCH ON 316. I miscelatori lavabo e gli incassi doccia della serie, realizzati interamente in acciaio INOX 316L come tutti gli articoli OUTDOOR, acquisiscono nuove potenzialità espressive con i colori 2024 e diventano elementi fissi facilmente abbinabili alla dimensione Plug&Play di INGIRO.

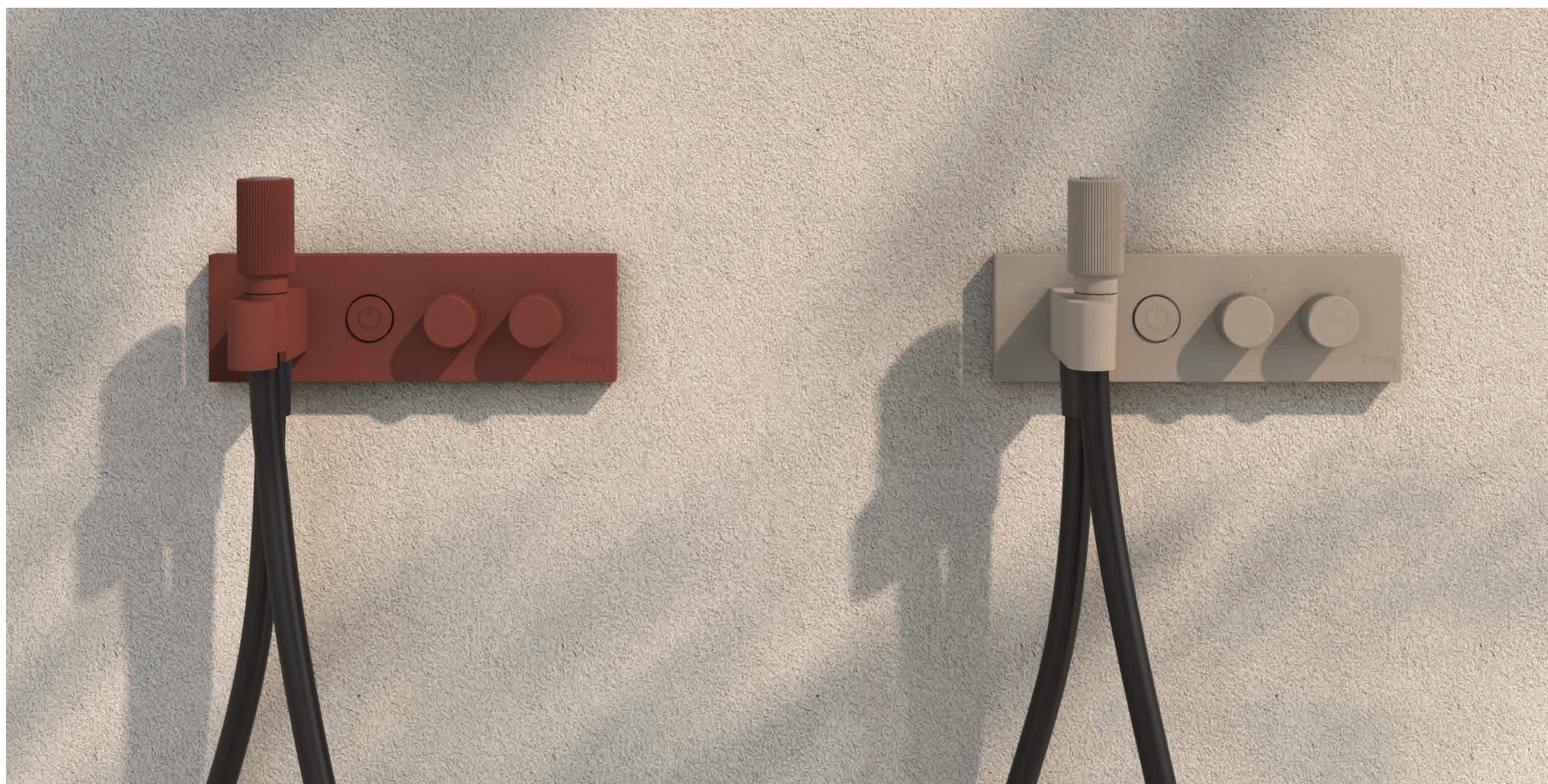
La nuova palette FIMA non è destinata per coerenza alla doccia MARMOREA, la proposta più esclusiva del catalogo OUTDOOR che già conta su un grande impatto visivo grazie alla base in marmo e al design inconfondibile di Davide Vercelli.

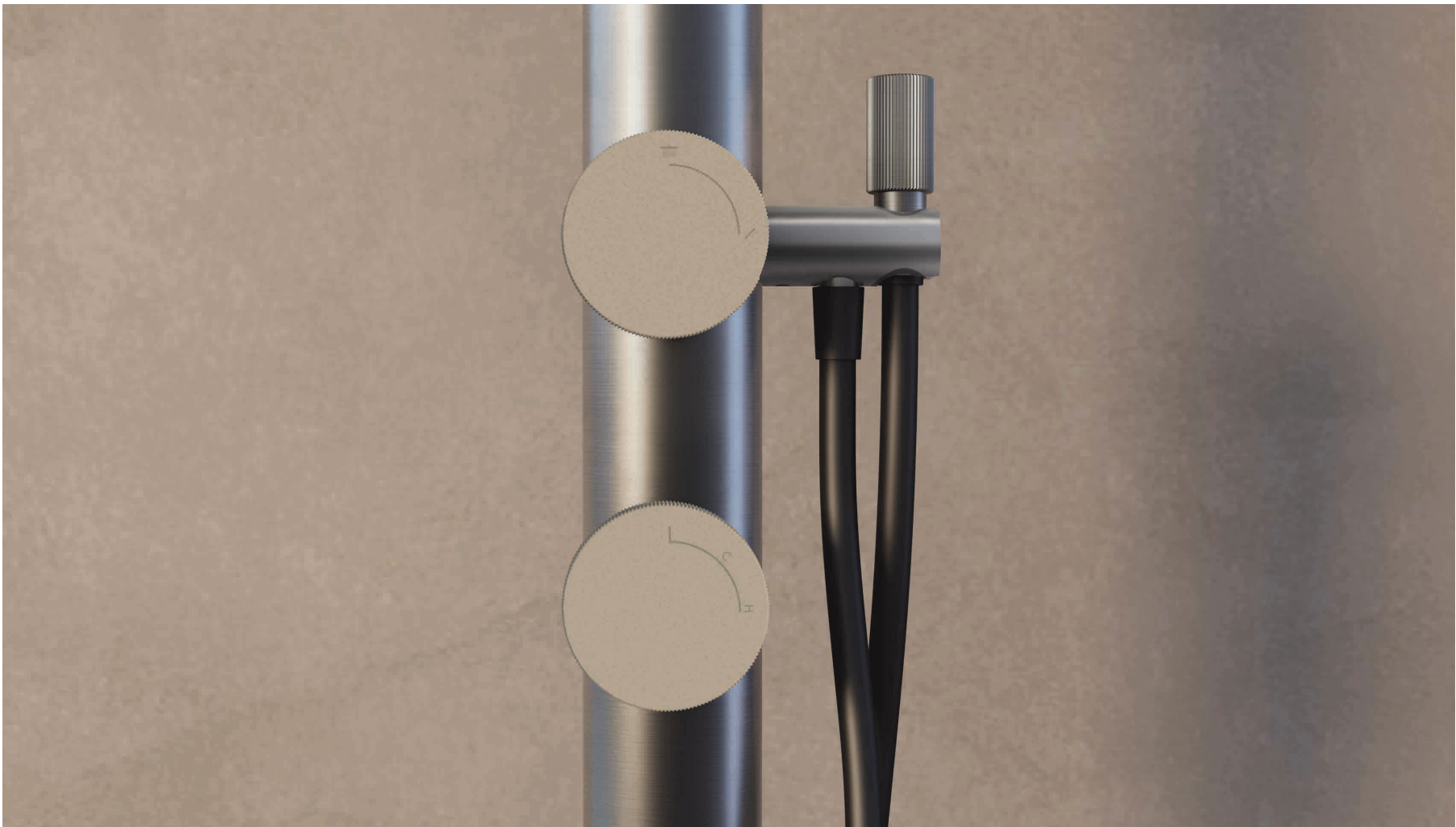
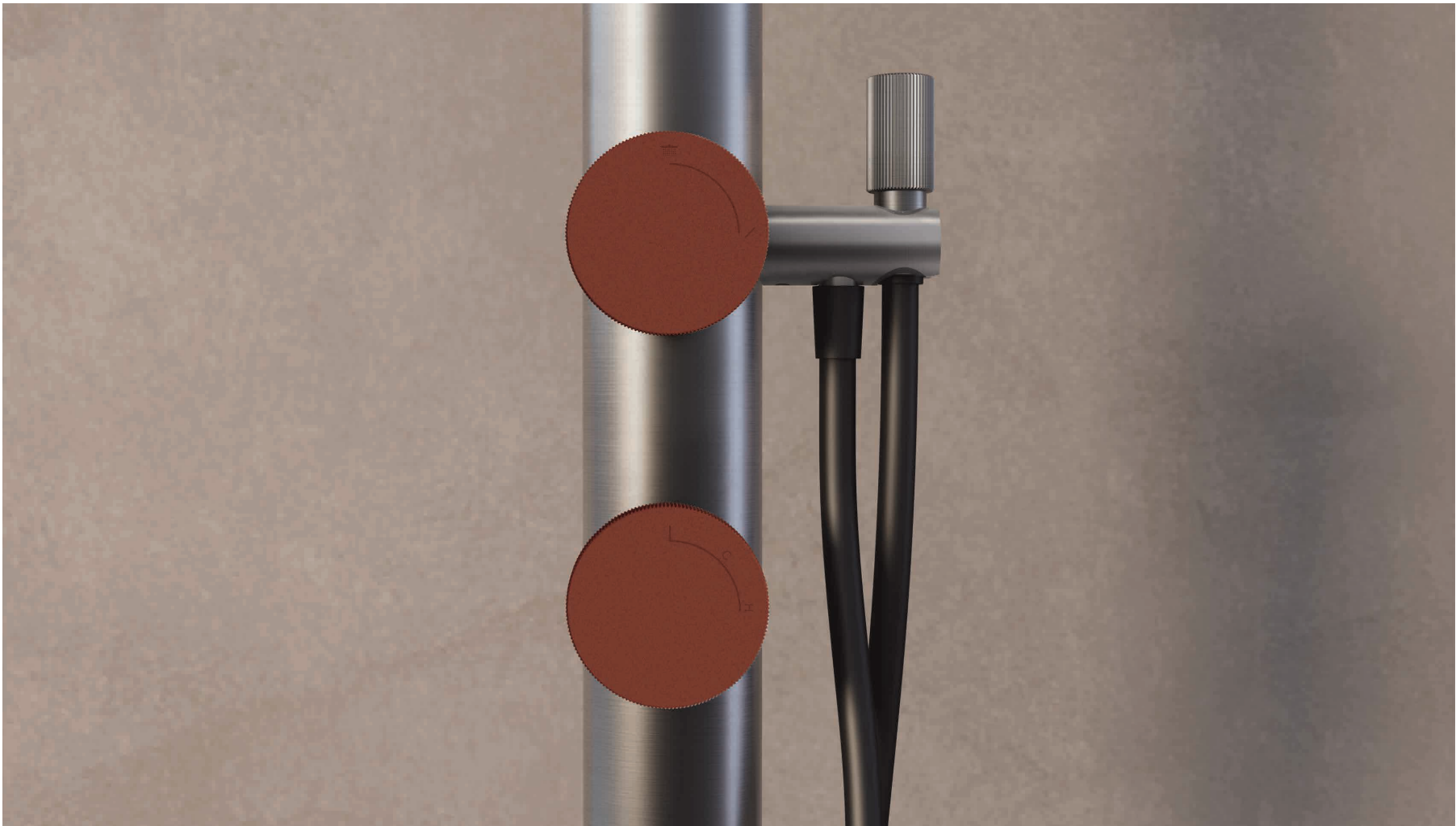
Le finiture terrose trovano invece spazio nelle maniglie di OUT.SIDE, dando un tocco di originalità in più alle docce freestanding della collezione, per una ricerca del benessere con nuove possibilità di personalizzazione.

Burgundy Red and Sand Grey are the new finishes that FIMA has added to the OUTDOOR catalogue.

Firstly, both are combined with INGIRO, the collection of accessories and water dispensers designed by Lorenzo Damiani that require no installation. With this innovative potential, INGIRO is proving to be a versatile and easy-to-place product on the market and thus needs to be contextualised not only in minimal and elegant environments but also in spaces with a more traditional look or with a country chic flair. To this end we also have the more playful Agave Green and Indigo Blue versions, whilst the more classic Matt Black and Ivory White are now joined by two warm and enveloping shades, less bright but more tactile due to being inspired by warm and enveloping earth tones.

Burgundy Red and Sand Grey finishes are also available for the SWITCH ON 316 collection. The washbasin mixer taps and shower recesses in the series, made entirely of 316L stainless steel like all of our outdoor items, encapsulate new expressive potential with the colours of 2024 and become fixed elements that can be easily combined with the Plug&Play dimension of INGIRO. The new FIMA palette is not intended to be cohesive with the MARMOREA shower, the most exclusive proposal in the Outdoor catalogue that already offers great visual impact thanks to the marble base and the unmistakable design of Davide Vercelli. Rather, the earthy finishes are found in the OUT.SIDE handles, giving an extra touch of originality to the freestanding showers in the collection, in the search for wellbeing with new possibilities for customisation.





LA SOSTENIBILITA' PASSA ANCHE ATTRAVERSO I COLORI NATURALI E LE SENSAZIONI DI BENESSERE

Educare alla sostenibilità è un intento preciso per l'azienda FIMA e si compone di molti aspetti.

Al primo posto, ovviamente, ci sono i prodotti a consumo ridotto che inducono a comportamenti più consapevoli in tema di risparmio idrico. In questo senso le proposte FIMA sono sempre all'avanguardia, sia nelle collezioni BATHROOM sia nei sistemi doccia dedicati all'OUTDOOR.

Abbinare una completa sensazione di benessere ad un prodotto che mette al centro il risparmio dell'acqua è un messaggio importante per educare e indurre l'utente a scelte responsabili per l'ambiente. Ma per acquisirne maggiore coscienza l'immagine del prodotto deve parlare lo stesso linguaggio, grazie ad esempio alla scelta dell'acciaio inox già completamente riciclabile.

Un motivo in più quindi per scegliere di ampliare le finiture OUTDOOR proprio con due tinte naturali, ispirate ai colori dell'ambiente circostante e tratte dalle palette terrose tanto di tendenza nell'interior design.

Se per gli spazi interni si tratta di ricreare ambienti più caldi e rassicuranti portando in casa elementi e colori della natura, per gli spazi esterni significa creare una continuità abitativa tra indoor e outdoor, disegnata a misura della persona.

Ecco allora come nasce la scelta di Rosso Borgogna e Grigio Sabbia. Il primo è un colore coprente, un pigmento rosso carico che tende all'ocra rossa con una punta di marrone bruciato.

Non una tinta accesa ma ricca di sfumature e zone d'ombra, che parla di calore e autenticità.

Il Grigio Sabbia invece è una tonalità più neutra ma sempre calda e intensa, con un accenno di beige che ricorda oltre alle pietre anche i tessuti naturali come canapa e juta, rendendolo adatto ad ambienti accoglienti e rilassanti.

SUSTAINABILITY ALSO PERMEATES THE NATURAL COLOURS AND FEELINGS OF WELLBEING

The FIMA company is intent on educating about sustainability through a variety of aspects.

In the first place, of course, there are low consumption products that lead to more conscious behaviour in terms of water savings. In this sense, FIMA's proposals are always at the forefront, both in BATHROOM collections and in the OUTDOOR shower systems.

Combining a complete feeling of wellbeing with a product that focuses on saving water is an important message to educate and induce the user to make environmentally responsible choices. But to become more aware of this, the image of the product must speak the same language for example, to the choice of stainless steel that is completely recyclable. This is another reason to choose to expand the outdoor finishes with just two natural shades, inspired by the colours of the surrounding environment and taken from the earthy palettes that are so trendy in interior design.

For indoor spaces, it is about recreating warmer and more reassuring environments by bringing elements and colours from nature into the home. Yet for outdoor spaces, this means creating a living continuity between indoor and outdoor, designed to suit the individual.

This is how the choice of Burgundy Red and Sand Grey came about. The first is an opaque colour, a deep red pigment that tends towards ochre with a hint of burnt brown.

Not a bright colour but one rich in nuance and shaded areas, which speaks of warmth and authenticity.

Sand Grey, on the other hand, is a more neutral shade that is nonetheless warm and intense, with a hint of beige that recalls natural fabrics such as hemp and jute, making it suitable for welcoming and relaxing environments.

STECCO, LA NUOVA PROPOSTA OUTDOOR DI FIMA IN EDIZIONE LIMITATA

Le novità FIMA OUTDOOR 2024 presentate in occasione del Salone del Mobile non finiscono qui.

Ed è proprio la collezione INGIRO, da cui parte lo sviluppo delle nuove finiture, che va ad arricchirsi con una proposta originale ed ironica, sempre frutto della creatività di Lorenzo Damiani. STECCO è un nuovo docciaino freestanding capace di posizionarsi e spostarsi facilmente come ogni complemento INGIRO, portando l'acqua ovunque si desidera. Manca in questo caso la base in cemento perché STECCO si sostiene con due esili gambe anteriori e con il corpo allungato che tocca il terreno, proprio come un "animale domestico" da giardino. Capace di mimetizzarsi immergendosi nell'ambiente circostante, il nuovo complemento eredita da INGIRO il sistema di chiusura/apertura a piede e la facilità di installazione. E ovviamente l'acciaio inox e le finiture, comprese quelle della nuova palette 2024. Anche nel nome STECCO ammicca al mondo animale, sottolineando con forme vagamente antropomorfe la natura giocosa ed estemporanea della proposta. Per questo si tratta di un prodotto numerato, realizzato in edizione limitata proprio in occasione del Salone del Mobile. Un modo nuovo per raccontare l'esclusività dei prodotti FIMA.

STECCO, FIMA'S NEW LIMITED EDITION OUTDOOR RANGE

The innovations of FIMA OUTDOOR 2024 presented at the Salone del Mobile continue.

And it is precisely the INGIRO collection, from which came the development of new finishes, which is enriched by an original and playful proposal, again the result of the creativity of Lorenzo Damiani. STECCO is a new freestanding shower that can be positioned and moved as easily as any INGIRO accessory, taking water wherever you want.

Here, no concrete base is needed since the STECCO is supported by two slender front legs whilst the elongated body touches the ground, like a garden "pet". Capable of being camouflaged by immersing into the surrounding environment, the new accessory inherits from INGIRO the on/off pedal system and the ease of installation.

Not to mention the stainless steel and finishes, including those of the new 2024 palette. Even the name of the STECCO is a nod to the animal world, underlining with vaguely anthropomorphic shapes the playful and extemporaneous nature of the proposal. This is why the product is numbered, made in a limited edition for the occasion of the Salone del Mobile. A new way to showcase the exclusivity of FIMA products.



LA CANOPÉE

UNA "MAISON SUR LE TOIT"
CON RUBINETTERIE FIMA NEL
BAGNO EN SUITE

A "MAISON SUR LE TOIT" WITH
FIMA TAPWARE IN THE EN
SUITE BATHROOM





Projects: LA CANOPÉE
Architects/ Designer: KOI ARCHITECTURE
Photo credits: CAROLINE MORIN

Mettere al centro del processo creativo le persone e il concetto di “costruire insieme”, per comprendere esattamente le potenzialità di ogni spazio e disegnarne l’evoluzione partendo dai modi di vivere di chi lo abita. E’ questo il pensiero chiave dell’architetto David Juet, fondatore dello studio KOI Architecture che si dedica a ristrutturazioni, ampliamenti ma anche a nuove costruzioni di prestigio, con base tra Nantes e Bordeaux.

Anche il progetto LA CANOPÉE nasce da un incontro, e diventa subito opportunità per realizzare uno spazio armonico e ricco di dettagli di recupero, invaso dalla luce e aperto sullo spazio circostante.

La metratura già importante di questa penthouse acquisisce un ulteriore valore grazie alle ampie balconate che percorrono l’intero appartamento. E il progetto ci gira intorno e le valorizza rendendole un sorta di giardino pensile dal quale godere di un affaccio a 360° sulla città di Nantes e sul parco circostante. Un’estensione degli ambienti interni curata con la medesima attenzione e ricerca di equilibrio, da godere soprattutto nella stagione più calda come un vero e proprio living immerso nel verde.

LA ZONA LIVING: UNA SCATOLA BIANCA PER CONTENERE PASSATO E PRESENTE

Marmi, stucchi elaborati, pavimenti in parquet e un camino d’epoca con l’immancabile specchio. Le componenti per un progetto di recupero importante c’erano già tutte in questo appartamento da rendere a misura di famiglia. Ma l’obiettivo della ristrutturazione doveva avere una visione più contemporanea, concentrandosi in primis sul comfort e sulla suddivisione tra gli spazi comuni e quelli più privati. Ecco quindi l’ampio ingresso e la zona living gestiti come una scatola bianca, intervallata da piani orizzontali in marmo e superfici verticali in rovere chiaro. Un elegante gioco di volumi avvolti dalla luce diffusa che arriva dalla terrazza e che fa risaltare modanature e decori neoclassici rendendoli leggeri ed allo stesso tempo eleganti. A far da contrasto ci sono i soffitti tinteggiati di scuro, uno stacco evidente che sembra creare una zona d’ombra forzata per abbassare il punto di vista e rendere più dinamici gli spazi. La grande cucina diventa una lunga parete contenitiva che alterna legno chiaro, ottone e una parete specchiata a richiamare lo specchio posto sopra al camino. Al centro della stanza un’isola in marmo divide dalla zona pranzo, dove trova spazio anche un doppio affaccio, in colori neutri. Le stesse tonalità chiare sono state scelte per i divani del salone che si articola nettamente in due aree, pensate rispettivamente per la conversazione e l’Home Cinema.

Qui la tinta scura dei soffitti arriva fino a pavimento per creare un angolo tecnologico dedicato al relax e alla proiezione.

Putting people and the concept of “building together” at the heart of the creative process, in order to exactly understand the potential of each space and design its evolution, starting from the ways of life of those who live in it. This is the key focus of Architect David Juet, founder of the KOI Architecture Studio that is dedicated to renovations, extensions but also to new prestigious buildings, based between Nantes and Bordeaux.

The project behind LA CANOPÉE also arose from an encounter to immediately become an opportunity to create a harmonious space rich in restoration details, permeated by light and open to the surrounding space. To this end, the already-significant surface area of this penthouse acquired an additional value thanks to the large balconies that run through the entire apartment.

The project then revolves around and enhances these facets, rendering them a sort of hanging garden from which to enjoy a 360° view of the city of Nantes and the surrounding park. An extension of the interiors cared for with the same attention and search for balance, to be enjoyed especially in the warmer seasons as a real living room surrounded by greenery.

THE LIVING AREA: A WHITE BOX TO SAFEGUARD PAST AND PRESENT

Marble, elaborate stucco, parquet flooring and a vintage fireplace with the inevitable mirror – the components for an important renovation project were already present within this apartment, just waiting to be made family-friendly. But the objective of the renovation had to have a more contemporary vision, focusing first and foremost on comfort and the division between common and more private spaces. Here we find the large entrance and living area managed like a white box, interspersed with horizontal marble surfaces and vertical light oak surfaces. An elegant play of volumes encased in the diffused light that comes from the terrace to highlight neoclassical mouldings and decorations, rendering them light-weight yet elegant.

In contrast, there are dark painted ceilings, an evident detachment that seems to create a forced area of shadow to lower the point of view and make the spaces more dynamic. The large kitchen becomes a long containment wall that alternates light wood, brass and a wall of mirror to recall the mirror placed above the fireplace. In the center of the room, a marble island divides from the dining area, where there is also a dual view, in neutral colours. The same light shades were chosen for the sofas of the living room, which is clearly divided into two areas, designed respectively for conversation and the Home Cinema.

Here, the dark colour of the ceilings reaches the floor to create a technological corner dedicated to relaxation and projection.



Projects: LA CANOPÉE
Architects/ Designer: KOI ARCHITECTURE
Photo credits: CAROLINE MORIN



LA ZONA NOTTE E IL BAGNO PADRONALE: TINTE A CONTRASTO E RUBINETTERIE CROMO NERO

Il passaggio alla zona notte è vincolato all'ingresso.

Un accesso riservato che introduce ad un ulteriore corridoio su cui si affacciano tre stanze da letto e due bagni. Sono quelle dedicate ai bambini e agli ospiti, dove il colore inizia ad essere una presenza costante, con tinte diverse per ciascun ambiente e giochi volumetrici molto distanti da quelli utilizzati negli spazi comuni. Restano come filo conduttore il parquet posato a spina di pesce, l'essenza rovere chiaro che caratterizza gli arredi, e i dettagli in ottone, non più inseriti a pannello come in cucina ma ugualmente presenti tra le lampade in particolare. E naturalmente resta la luce diffusa che entra dalle grandi finestrate che si affacciano sulla balconata, a cui si accede da ogni stanza. In fondo alla zona notte si nasconde la camera padronale. Pensata quasi come uno scrigno, uno spazio privato in cui tutto è intimo e concentrato, la stanza matrimoniale è interamente tinteggiata con un intenso verde certosa, compreso il soffitto. A contrasto restano la moquette color avorio e gli arredi su misura, tra cui il letto a centro stanza con testata del solito rovere chiaro.

Il bagno en suite invece è sui toni del Rosso Borgogna, con effetti color block che qui richiamano le venature del marmo calacatta viola utilizzato a pavimento e parziale rivestimento. Se gli elementi contenitivi sono sempre in rovere, spunta qui l'utilizzo del nero tra dettagli e finiture. E proprio il nero è la scelta per le rubinetterie.

Un lavabo squadrato accoglie due miscelatori da incasso a parete della collezione SPILLO UP di FIMA CARLO FRATTINI, appunto in versione black matt. E dalla stessa collezione sono tratti anche il miscelatore con deviatore e la doccetta con supporto per l'ampio box doccia.

Un cambio di colori che diventa una scelta di linguaggio per rendere la camera da letto padronale e il relativo bagno una sorta di mondo a parte, dedicato al riposo e alla cura di sé.

THE SLEEPING AREA AND MASTER BATHROOM: CONTRASTING TONES AND BLACK CHROME TAPWARE

The passageway to the sleeping area is restricted to the entrance.

A reserved access that leads to a further corridor overlooking three bedrooms and two bathrooms. These are dedicated to children and guests, where colour begins to be a constant presence, with different schemes for each environment and volumetric games that are markedly different to those used in the common spaces. The main fil rouge remains the herringbone parquet, the light oak wood that characterises the furnishings and the brass details, no longer inserted in the panel as seen in the kitchen but equally present among the lamps in particular. And of course, there is still the diffused light that enters from the large windows overlooking the balcony, which is accessed from every room. The master bedroom is hidden to the rear of the sleeping area. Designed almost like a chest, a private space where everything is intimate and concentrated, the double room is entirely painted with an intense buttery green, including the ceiling. In contrast is the ivory-coloured carpet and the bespoke furnishings, including the central bed with a headboard in the same light oak.

The en-suite bathroom, rather, is in burgundy red tones, with colour block effects that here recall the veins of the purple calacatta marble used on the floor and partial wall coatings. If the containment components are always in oak, the use of black in details and finishes is highlighted here. And black is the right choice for the tapware.

A square washbasin houses two built-in wall-mounted mixer taps from the SPILLO UP collection by FIMA Carlo Frattini, in a black matt version. Then there is the mixer tap with diverter and the shower with support for the spacious shower, also taken from the same collection.

A change of colours becomes a choice of language to communicate that the master bedroom and its bathroom are a world apart, dedicated to rest and self-care.

WATERDOT

IL NUOVO SISTEMA DOCCIA
DALLA MASSIMA LIBERTÀ
COMPOSITIVA

THE NEW SHOWER
SYSTEM WITH MAXIMUM
COMPOSITIONAL FREEDOM





Projects: WATERDOT
Architects/ Designer: FIMALAB DESIGN
Photo credits: FIMALAB DESIGN

WATERDOT è il nuovo sistema doccia sviluppato da FIMALAB con l'obiettivo di garantire la massima libertà compositiva al progettista. Dinamismo e movimento sono infatti le sue caratteristiche fondamentali, grazie a geometrie essenziali dal gusto minimalista che permettono di creare una doccia "su misura" altamente personalizzabile. Il design di WATERDOT si ispira al mondo dell'illuminazione riproducendo, nella forma e nella modalità di installazione, i classici faretti ad incasso, discreti e poco visibili.

Allo stesso modo il nuovo sistema doccia di FIMA è composto da una serie di soffioni dal diametro ridotto e montabili su cartongesso, pensati per essere accostati tra loro così da garantire la corretta portata d'acqua per un'esperienza doccia piacevole e appagante.

La grande libertà compositiva che caratterizza il progetto è data dalla possibilità di scegliere il tipo di flusso d'acqua, grazie a cinque diversi getti combinabili tra loro: il tradizionale *RAIN*, il *LAMINARE*, il getto *NEBULIZZATO*, quello *MIKADO* a intreccio e getto a *ENERGY*, rendendo così il singolo getto parte di un sistema componibile. Numerose dunque le possibilità di configurazione offerte da WATERDOT, che permette di scegliere il numero di soffioni partendo da un minimo di tre posizionandoli a piacere proprio come dei punti luce e mixando le tipologie di getto.

L'alto livello di personalizzazione è testimoniato invece dalle due versioni disponibili che ricreano estetiche diverse per l'ambiente bagno. FLAT è caratterizzata dall'assenza di bordi, soluzione che rende il soffione perfettamente integrato al soffitto; mentre TEXTURE si contraddistingue per un sottile cilindro declinabile in raffinate texture, eleganti segni materici che impreziosiscono la proposta. Altra caratteristica di WATERDOT è la facilità di installazione offerta da un meccanismo di connessione dedicato, mentre la manutenzione risulta semplice e immediata mediante un sistema plug-in che consente di intervenire in ogni momento, e in caso di bisogno, sostituire il singolo soffione.

WATERDOT is the new shower system developed by FIMALAB in order to give designers maximum freedom in their compositions. Dynamism and movement are its fundamental characteristics, thanks to minimalist geometry and sleek styling that enable the creation of a bespoke and highly customised shower. The design of WATERDOT is inspired by the world of lighting, its form and installation reminiscent of classic recessed spotlights, discreet and partially concealed.

Similarly, the new FIMA shower system consists of a series of small-diameter shower heads that can be mounted on plasterboard, designed to be aligned in order to ensure the correct water flow for an enjoyable and satisfying shower experience.

The great compositional freedom that characterises this project lies in the possibility of choosing the type of water flow, thanks to five different jets that can be combined: classic *RAIN*, *LAMINAR*, *MIST*, *MIKADO* weave jet and the *ENERGY* jet thus making the single jet part of a modular system.

WATERDOT therefore offers numerous configuration possibilities, allowing you to choose the number of shower heads - starting with a minimum of three - and position them as required, just like light sources, and mix the types of jet.

The high level of customisation is evidenced by the two versions available, which create different aesthetics in the bathroom.

FLAT is characterised by the absence of edges, a solution that makes the shower head perfectly flush with the ceiling; while TEXTURE stands out for a thin cylinder available in several sophisticated textures and elegant styles that enhance the result.

Another feature of WATERDOT is the ease of installation offered by a dedicated connection mechanism, while maintenance is simple and immediate thanks to a plug-in system that allows you to intervene at any time and, if necessary, replace individual shower heads.



SO AQUA COLLECTION

NUOVE FORME ESPRESSIVE PER SO:
PROTAGONISTA IL VETRO

NEW EXPRESSIVE FORMS FOR
SO: PROTAGONIST THE GLASS





Projects: SO AQUA
Architects/ Designer: DAVIDE VERCELLI
Photo credits: WALTER ZERLA

Un'evoluzione glam per uno tra i prodotti più iconici di FIMA Carlo Frattini. Il colore e i riflessi del vetro arricchiscono i comandi di SO ampliando le possibilità di personalizzazione.

Una collezione di rubinetteria di grande successo, già presente in importanti progetti Contract e ampiamente premiata dalle giurie internazionali di design.

SO rappresenta per FIMA una sfida vinta: da un lato per la spinta innovativa del prodotto, capace di rileggere le modalità di fruizione del rubinetto, dall'altro per la vocazione GREEN che definisce un equilibrio virtuoso tra comfort e risparmio idrico.

Ma già nel progetto iniziale di Davide Vercelli, restava sottesa una possibilità di sviluppo ulteriore, una linea di ricerca legata all'intercambiabilità dei comandi che invitava ad indagare altri materiali e versioni.

Così qualche anno dopo ecco nascere SO AQUA COLLECTION: 12 maniglie inedite in vetro lucido o satinato, che giocano con tonalità e trasparenze. Una nuova direzione per la collezione di FIMA, che non solo amplia le possibilità a catalogo ma regala un appeal completamente diverso al prodotto.

A glam evolution for the iconic FIMA faucet. The color and reflections of glass enrich SO by expanding the possibility of customization.

A highly successful collection of faucets, already featured in significant Contract projects and widely acclaimed by international design juries.

SO represents a triumph for FIMA: on one hand, due to the product's innovative push, which reinterprets faucet usage methods, and on the other, its GREEN commitment that defines a virtuous balance between comfort and water conservation.

But already in Davide Vercelli's initial design, there was an underlying potential for further development, a line of research linked to the interchangeability of controls that prompted exploration into other materials and versions.

So, a few years later, SO AQUA COLLECTION was born: 12 brand-new handles in glossy or satin glass that play with shades and transparencies. A new direction for FIMA's collection, which not only expands the catalog's possibilities but also provides a completely different appeal to the product.



Credits: ARBI

MATERIALI E COLORE NELLA RUBINETTERIA SO

SO è un prodotto mutevole per sua stessa natura. La scomposizione degli elementi, per regolare da un lato la temperatura e dall'altro la portata, concentra l'attenzione sui comandi che assumono forme diverse e, fin dall'inizio, sono stati proposti in più versioni.

"Eravamo partiti dalle soluzioni più accessibili dal nostro punto di vista produttivo", ci racconta Davide Vercelli, designer e Art Director di FIMA.

"Finiture galvaniche a cui si sono affiancate via via le alternative PVD, varianti verniciate in bianco o nero, maniglie materiche realizzate in cemento e legno in due diverse essenze.

Ma è sempre rimasta aperta una finestra per indagare aspetti formali e contesti abitativi differenti".

Proprio in questo senso si intende la mutevolezza di SO, che va oltre la versatilità e diventa disponibilità alla contaminazione tra prodotto e ambiente.

Ecco, quindi, un'evoluzione della collezione che punta a leggere le tendenze attuali, e sceglie di assumere personalità nuove confrontandosi non solo con materiali diversi, come il vetro, ma anche con quel colore che sempre più sta orientando le nostre abitudini nell'abitare e nel design. Sembra quasi che SO AQUA COLLECTION fosse già scritta tra gli appunti di progetto di Davide Vercelli, ma raccoglierla nel momento esatto in cui il mercato sta spingendo in questa direzione, e svilupparla ampliandone le possibilità, è senza dubbio frutto del lavoro attento e condiviso tra la direzione Marketing e il team R&S di FIMA.

MATERIALS AND COLOR IN THE FAUCET SO

SO it's a product that evolves by its very nature. The breakdown of the elements, on one hand to regulate temperature and on the other to control flow, focuses attention on the controls, which take on different forms and have been offered in multiple versions from the beginning.

"We started with solutions that were more accessible from our production standpoint", says Davide Vercelli, designer, and Art Director of FIMA.

"Galvanic finishes were the starting point, gradually accompanied by PVD alternatives, painted variations in white or black, textured handles made of concrete and wood in two different essences. But a window has always remained open to explore formal aspects and different living contexts".

In this sense, the mutability of SO is meant to go beyond versatility and becomes a readiness for the interplay between the product and its surroundings.

Here, is an evolution of the collection that aims to interpret current trends and chooses to adopt new personalities, not only by engaging with different materials like glass but also with colors that are increasingly shaping our habits in living and design.

It almost seems like SO AQUA COLLECTION was already written in Davide Vercelli's project notes but bringing it together at the exact moment when the market is heading in this direction and developing it to expand its possibilities is undoubtedly the result of careful and collaborative work between the Marketing team and the R&D team at FIMA.



PERCHÈ IL VETRO NELLA RUBINETTERIA: TECNOLOGIA E POTENZIALITÀ

Nell'evoluzione glamour di SO la definizione del materiale da indagare non ha avuto molti concorrenti.

Già dai primi campioni le potenzialità del vetro sono apparse chiare, soprattutto per valorizzare le cromie, i riflessi e la tattilità del prodotto.

Inoltre, la scelta è diventata per FIMA un'occasione in più per sottolineare il design made in Italy, pensando alla tradizione italiana che fa della lavorazione artigianale del vetro un fiore all'occhiello. In questo caso il piano trasla su un livello più industriale, ma cerca di non perderne il valore poetico e il legame artistico sfruttando la tecnologia in questa direzione.

I comandi in vetro della nuova SO AQUA COLLECTION si realizzano tramite stampaggio a compressione.

La forma cilindrica ottenuta è cava per ospitare il sistema di aggancio alle cartucce, dopo un'adeguata lavorazione per rispettare le strette tolleranze imposte dal Sistema Qualità.

Ed è proprio da questa varietà di spessori che emergono le potenzialità espressive del prodotto, perché è la stessa cavità della maniglia ad essere verniciata. Il colore attraversa la profondità del materiale e si riflette (diffonde) creando giochi cromatici affascinanti e mai banali. Il punto di vista influisce sulla percezione delle nuances continuando ad alternare trasparenza e diffusione (traslucidità), che offrono effetti ottici di grande impatto emozionale. Anche l'aspetto tattile di SO è valorizzato dalla lavorazione superficiale del vetro. Le maniglie AQUA COLLECTION possono essere infatti lucidate o sabbiate, per creare due ulteriori varianti molto differenti sia a livello visivo sia come touch.

WHY GLASS IN THE FAUCETS: TECHNOLOGY AND POTENTIALITY

In the glamorous evolution of SO, the choice of material to explore didn't have many contenders.

From the first samples, the potential of glass became evident, particularly in enhancing the chromatic qualities, reflections, and tactile aspects of the product. Furthermore, this choice became another opportunity for FIMA to emphasize Italian design, considering the Italian tradition that takes pride in the artisanal craftsmanship of glass. In this case, the approach shifts to a more industrial level but aims not to lose the poetic value and artistic connection by harnessing technology in this direction.

The glass controls of the new SO AQUA COLLECTION is crafted through presson molding glass. The cylindrical shape obtained is hollow to accommodate the cartridge attachment system after proper processing to meet the strict tolerances set by the Quality System.

It is precisely from this variety of thicknesses that the expressive potential of the product emerges because the same handle's cavity is painted.

The color penetrates the depth of the material and reflects (diffuses) to create captivating and never ordinary chromatic plays. The perspective influences the perception of nuances, continually alternating between transparency and diffusion (translucency), offering visually impactful effects with great emotional resonance.

The tactile aspect of SO is also enhanced by the surface treatment of glass.

The handles in the AQUA COLLECTION can indeed be polished or sandblasted, creating two additional variants that are very different both visually and in terms of touch.



Projects: SO AQUA
Architects/ Designer: DAVIDE VERCELLI
Photo credits: WALTER ZERLA



Projects: SO AQUA
Architects/ Designer: DAVIDE VERCELLI
Photo credits: WALTER ZERLA

PERSONALIZZARE L'AMBIENTE BAGNO CON SO AQUA COLLECTION

Il nome AQUA COLLECTION gioca con il legame tra la trasparenza del vetro e quella dell'acqua. E sulla funzionalità di SO, capace appunto di gestirla e regolarla perfettamente.

L'appel del prodotto diventa completamente nuovo: il vetro è dominante nella sua valenza espressiva. Se prima SO appariva un rubinetto più tecnologico, compositivamente esatto, con spessori precisi, superfici nette e un'incisiva canna sottile, ora acquisisce morbidezza e delicatezza con un'allure più femminile. Anche il colore offre una gamma più graduale di possibilità, laddove in precedenza c'erano solo bianco o nero.

I nuovi comandi spaziano dal Rosa Antico al Verde Agave, attraverso il Bianco Avorio e le versioni metallizzate Cromo, Bronzo e Oro. Tutte le tonalità sono disponibili in due versioni: lucido o satinato.

Una vera e propria esplosione di possibilità per personalizzare l'ambiente bagno, considerando che non solo i comandi in vetro sono facilmente abbinabili tra loro, ma si possono anche liberamente combinare con le versioni disponibili in precedenza (quattro varianti galvaniche, sei in PVD, tre texture materiche).

AQUA COLLECTION rappresenta quindi una svolta significativa per SO che non diventa solo un ampliamento di gamma, ma una vera e propria nuova alternativa tra le rubinetterie proposte da FIMA. Ecco perché presentarla al mercato con una brochure esclusiva e con una sezione dedicata all'interno del nuovo catalogo FIMA BATHROOM.

CUSTOMIZE THE BATHROOM ENVIRONMENT WITH SO AQUA COLLECTION

The name AQUA COLLECTION plays on the connection between the transparency of glass and that of water.

And about the operating system's capability to manage and regulate it perfectly.

It also highlights the functionality of SO, which is indeed capable of managing and regulating it perfectly.

The product's appeal takes on an entirely new dimension: glass becomes dominant in its expressive quality. While SO previously appeared as a more technologically advanced faucet, compositionally precise, with exact thicknesses, clean surfaces, and a distinctive slender spout, it now acquires softness and delicacy with a more feminine allure. Color also offers a more gradual range of possibilities, whereas there were only white or black options before.

The new controls range from Antique Pink to Agave Green, through Ivory White and the metallic versions of Chrome, Bronze, and Gold.

All shades are available in two versions: glossy or satin.

A true explosion of possibilities to personalize the bathroom environment, considering that not only can the glass controls be easily paired with each other, but they can also be freely combined with the previously available versions (four galvanic variants, six PVD variants, three textured materials).

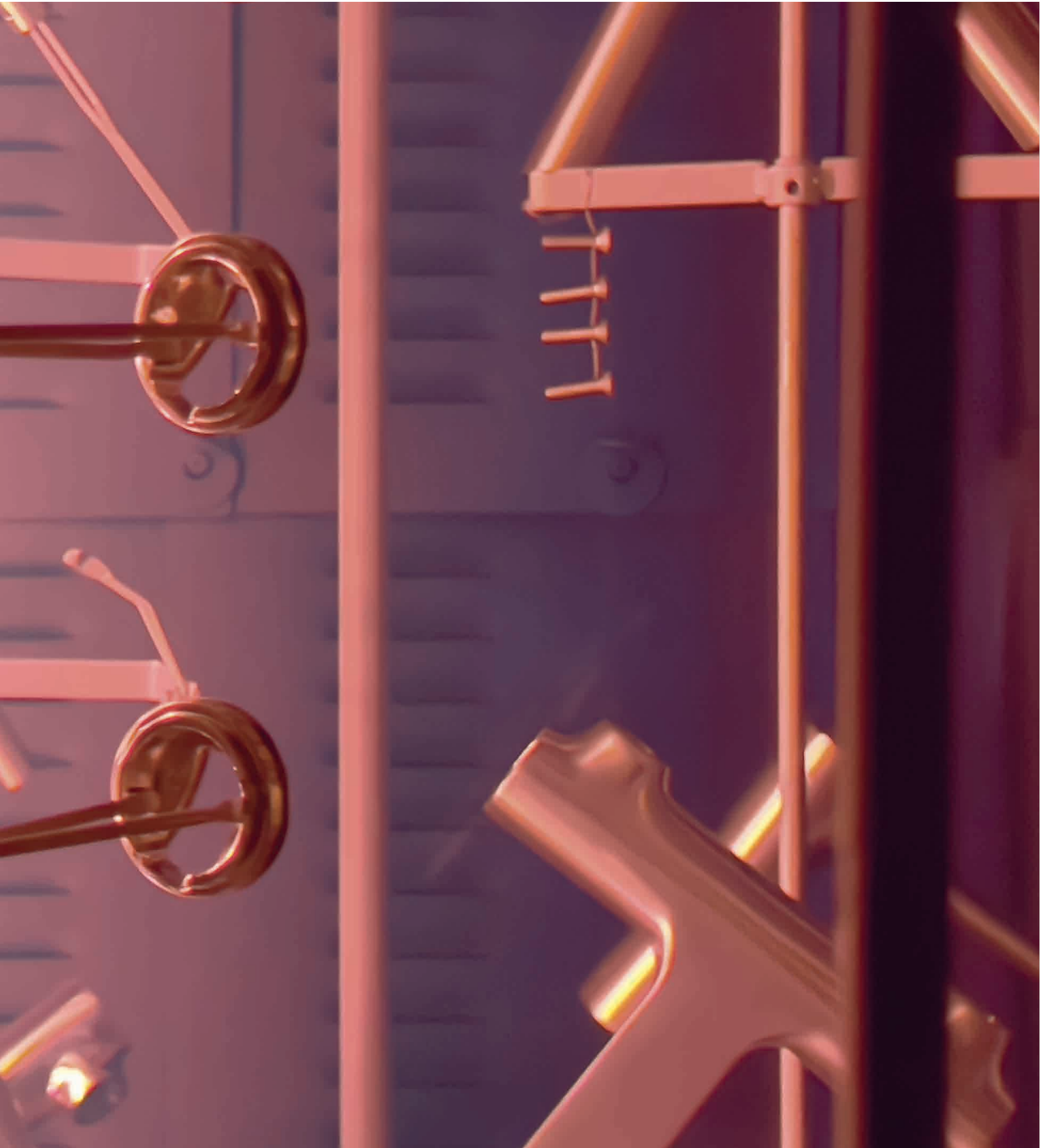
AQUA COLLECTION represents a significant turning point for SO, as it doesn't just become an expansion of the range but a genuine new alternative among the faucets offered by FIMA. That's why it's being introduced to the market with an exclusive brochure and a dedicated section within the new FIMA BATHROOM catalog.

FIMA TECH PVD

COLORAZIONI ESCLUSIVE E
MASSIMA RESISTENZA PER LA
RUBINETTERIA FIMA

EXCLUSIVE COLOURS AND
MAXIMUM RESISTANCE FOR
FIMA TAPS AND FITTINGS





Projects: FIMA TECH PVD
Photo credits: WALTER ZERLA, SIMONE TRAVAINI

Champagne, oro e bronzo ambrato sono le nuove finiture ottenute con il trattamento PVD personalizzato da FIMA.

Sembra impossibile credere che un film dello spessore di pochi micron possa cambiare radicalmente le proprietà meccaniche di una superficie. Eppure, il trattamento PVD ottiene proprio questo effetto e può considerarsi a pieno titolo una nanotecnologia.

Un processo fisico di vaporizzazione e deposizione di materiale nobile, che in FIMA è stato acquisito e personalizzato lavorando sul substrato ed elaborando ricette innovative, fino ad ottenere un nuovo standard per i nostri rubinetti: FIMA TECH PVD.

Champagne, gold and amber bronze are the new finishes obtained with the PVD treatment customised by FIMA.

It's almost unbelievable that layer just a few microns thick can radically change the mechanical properties of a surface.

Yet, a PVD treatment achieves precisely this effect and can be fully considered nanotechnology.

A physical process involving vaporisation and deposition of noble material, that in FIMA was acquired and customised by working on the substrate and elaborating innovative recipes, until a new standard for our taps was achieved: FIMA TECH PVD.



L'UNICITA' DEL PROCESSO FIMA TECH PVD PROCESS

Il trattamento PVD si può eseguire su superfici con forme geometriche anche complesse e su diverse tipologie di materiali come metalli, ceramica o polimeri. Il primo componente distintivo per FIMA TECH PVD è proprio questione di substrato. Qui utilizziamo solo ed esclusivamente una base in FIMA TECH CHROMIUM su cui applicare il film protettivo, per amplificarne ulteriormente la resistenza alla corrosione e all'abrasione. Le maggiori performance della finitura PVD dipendono infatti più dalla qualità del materiale di partenza, dal target e dai parametri di processo che dallo spessore del rivestimento applicato. Altro elemento distintivo di FIMA TECH PVD sono le ricette elaborate dai nostri tecnici per ottenere nuove ed esclusive colorazioni. Si tratta di bilanciare sia i materiali nobili utilizzati come target, nel caso di FIMA principalmente il Titanio, sia i gas, scelti e dosati per colorare le superfici.

La macchina di FIMA TECH PVD prevede la possibilità di inserire fino a cinque gas contemporaneamente per una gamma potenzialmente infinita di sfumature.

Attualmente a catalogo sono inserite tre nuove finiture PVD: Oro, brillante ed intenso, Champagne, delicato ed armonico, Bronzo ambrato, con sfumature calde e aranciate. Tutte sono disponibile in variante lucida oppure spazzolata.

Infine, FIMA TECH PVD è un trattamento interamente eseguito negli stabilimenti FIMA 2. Una scelta necessaria per renderlo un processo altamente flessibile e personalizzato, e per garantire lo scrupoloso controllo di ogni procedura.

Come sempre la cura del dettaglio caratterizza i rubinetti FIMA e parte dalle fasi produttive.

Nel caso del PVD comprende la preparazione del materiale, profilato e stoccato in camera bianca e in assenza di polveri, per poi passare alla lavorazione in camera sottovuoto, con precisi parametri di tempo e temperatura, infine termina con la verifica delle colorazioni.

Lo spettro fotonico, utilizzato in FIMA per il controllo colore, ha un range di lettura molto più preciso rispetto alla percezione dell'occhio umano e consente di stabilizzare il processo mantenendo sempre costante la qualità.

THE UNIQUENESS OF THE FIMA TECH PVD PROCESS

The PVD treatment can be performed on surfaces with geometric shapes, even complex ones, and on different types of materials such as metals, ceramics or polymers. The first distinctive component for FIMA TECH PVD is just a matter of substrate.

Here, we exclusively use a FIMA TECH CHROMIUM base on which the protective layer is applied, to further amplify its resistance against corrosion and abrasion.

The higher performance of the PVD finish depends more on the quality of the original material, the target and the process parameters than the thickness of the coating applied. Another distinctive element of FIMA TECH PVD are the recipes developed by our engineer to obtain new and exclusive colours. This involves balancing both the noble materials used as targets, in FIMA's case, mainly Titanium, and the gases, chosen and dosed to colour the surfaces.

The FIMA TECH PVD machine allows insertion of up to five gases simultaneously for a potentially infinite range of shades.

Three new PVD finishes have been added to the catalogue: Gold, bright and intense, Champagne, delicate and harmonious, Amber Bronze, with warm and orange shades. All are available in a polished or brushed variant.

Finally, FIMA TECH PVD is a treatment entirely performed in FIMA 2 plants. A necessary choice to make it a highly flexible and customised process, and to ensure the strict control of each procedure.

As always, attention to detail characterises FIMA taps and starts with the production phases.

PVD includes preparation of the material, profiled and stored in a clean room in the absence of dust, followed by processing in a vacuum chamber, with precise time and temperature parameters, lastly ending with colours control.

The photon spectrum, used in FIMA for colour control, has a much more precise reading range than the perception of the human eye and enables a stabilised process while maintaining constant quality.



*Projects: FIMA TECH PVD
Photo credits: SIMONE TRAVAINI*

IL PROCESSO E I VANTAGGI DEL PVD PER I RUBINETTI FIMA

PVD è acronimo di Physical Vapour Deposition ed è un processo in cui il materiale target viene vaporizzato in forma atomica, si lega ai gas quali l'azoto e l'argon, e viene trasportato attraverso un ambiente sottovuoto fino a raggiungere il substrato, dove condensa e aderisce in modo permanente colorando la superficie.

Scegliere FIMA TECH PVD significa ottenere una serie di vantaggi importanti:

DUREZZA delle superfici grazie al deposito del Titanio, materiale resistente per eccellenza;

RESISTENZA ai graffi e alla corrosione, anche in ambienti più esposti;

DURATA dei prodotti, che estendono il ciclo di vita e continuano a performare anche in caso di uso intenso;

BRILLANTEZZA dei colori e cura estetica delle superfici;

ATOSSICITÀ del processo e dei prodotti.

THE PROCESS AND BENEFITS OF PVD FOR FIMA TAPS

PVD stands for Physical Vapour Deposition and is a process in which the target material is vaporised in atomic form, binds to gases such as nitrogen and argon, and is transported through a vacuum environment until it reaches the substrate, where it condenses and adheres permanently by colouring the surface.

Choosing FIMA TECH PVD means obtaining a number of important advantages:

HARDNESS of the surfaces thanks to deposition of Titanium, strong material par excellence;

RESISTANCE to scratches and corrosion, also in the most exposed environments;

DURATION of the products, which extend the life cycle and continue to perform even with intense use;

SHINY colours and aesthetic detail of the surfaces;

NON-TOXIC process and products.



Projects: FIMA TECH PVD
Photo credits: WALTER ZERLA



SOSTENIBILITA' E BILANCIO ENERGETICO DI FIMA TECH PVD

Tra gli aspetti più interessanti del trattamento PVD c'è indubbiamente il risvolto ecologico.

Zero scarti e zero emissioni: tutto ciò che viene vaporizzato si deposita sul substrato senza disperdersi in atmosfera.

In aggiunta i target consumati non vengono dismessi ma ricondizionati, in modo che il materiale nobile trovi subito nuovi utilizzi. La lavorazione in camera a vuoto assicura poi un ulteriore controllo dell'ambiente, e ottiene un prodotto completamente atossico anche a trattamento concluso.

Ma FIMA TECH PVD va oltre, intervenendo anche dal punto di vista energetico. L'impianto fotovoltaico che serve gli stabilimenti FIMA alimenta completamente il processo con fonti sostenibili e rinnovabili. Un bilancio energetico positivo che contribuisce a ridurre l'impatto ambientale e si inserisce in maniera più ampia in un'ottica di economia circolare già insita in questa tecnologia. I prodotti trattati con FIMA TECH PVD hanno una maggiore resistenza, tenuta estetica e quindi durata nel tempo.

Estendere il ciclo di vita dei rubinetti è una scelta sostenibile perfettamente in linea con la filosofia GREEN di FIMA.

SUSTAINABILITY AND ENERGETIC BALANCE OF FIMA TECH PVD

Among the most interesting aspects of PVD treatment is undoubtedly the ecological aspect.

Zero waste and zero emissions: everything that is vaporised is deposited on the substrate without dispersing in the atmosphere.

In addition, the targets consumed are not discarded but reconditioned, so that the noble material immediately finds new uses. Processing in a vacuum chamber ensures further control of the environment and obtains a completely non-toxic product even at the end of treatment.

However, FIMA TECH PVD goes even further, also from an energy point of view. The photovoltaic system serving the FIMA plants fully powers the process using sustainable and renewable sources. A positive energy balance that contributes to reducing environmental impact and fits more broadly in a circular economy already inherent to this technology. Products treated with FIMA TECH PVD have greater strength, aesthetic appeal and therefore durability over time.

Extending the life cycle of the taps is a sustainable choice perfectly in line with FIMA's GREEN philosophy.

FIMA TECH PVD IN BREVE

WHAT CHE COS'È IL PVD

Sta per Physical Vapor Deposition e raccoglie una serie di tecniche per il rivestimento delle superfici. Il processo FIMA TECH PVD è un trattamento esclusivo che mixando gas e materiali nobili come il Titanio conferisce durezza e colorazioni uniche alle rubinetterie.

WHERE DOVE APPLICHIAMO IL PVD

Il trattamento FIMA TECH PVD si svolge interamente negli stabilimenti FIMA. Per una maggiore flessibilità produttiva e soprattutto per controllare rigorosamente ogni fase del processo: dalla preparazione del substrato, con la qualità e l'eccellenza del FIMA TECH CHROMIUM, alla gestione dei materiali nobili scelti come target, alla verifica di conformità dei colori ottenuti. Un processo sostenibile a zero scarti ed emissioni, perfettamente in linea con la filosofia GREEN di FIMA.

WHY PERCHÉ SCEGLIERE IL PVD

Con FIMA TECH PVD il rivestimento sottile che si deposita sulle superficie aumenta la resistenza meccanica e moltiplica fino a 10 volte la durezza del prodotto. Un rubinetto trattato si utilizza ancora più a lungo e si mantiene sempre bello nel tempo, lasciando inalterate la lucentezza e la colorazione della finitura.

WHICH QUALI COLORI OTTENIAMO IN PVD

Le sfumature di colore che si possono ottenere dal trattamento PVD sono potenzialmente infinite. Basta modificare leggermente i parametri del processo o partire da diversi gas e materiali nobili per ottenere risultati sorprendenti. FIMA TECH PVD propone oggi 6 finiture: oro, champagne e bronzo ambrato nelle varianti lucide e spazzolate. Quest'ultimo colore in particolare è una ricetta innovativa, sviluppata fianco a fianco con FIMA Design Lab.

HOW COME APPLICHIAMO IL PVD

Facciamo nostro il processo di rivestimento delle superfici in PVD per personalizzarlo e renderlo ancora più performante ed esclusivo. FIMA TECH PVD si ottiene solo su base FIMA TECH CHROMIUM, il cromo trivalente a solfati che da anni promuoviamo come soluzione più sicura per i lavoratori, meno impattante sull'ambiente, migliore per qualità e durata del prodotto.

FIMA TECH PVD IN SHORT

WHAT IS PVD

It stands for Physical Vapour Deposition and includes a series of surface coating techniques. The FIMA TECH PVD process is an exclusive treatment that mixing gases and noble materials such as Titanium gives hardness and unique colours to the taps.

WHERE WE APPLY PVD

FIMA TECH PVD treatment is entirely carried out in FIMA plants. For greater production flexibility and above all the strict control of every step of the process: from preparation of the substrate, with the quality and excellence of FIMA TECH CHROMIUM, to management of the noble materials chosen as targets, to conformity control of the colours obtained. A sustainable process with zero waste and emissions, perfectly in line with FIMA's GREEN philosophy.

WHY CHOOSE PVD

With FIMA TECH PVD, the thin coating that is deposited on the surface increases the mechanical strength and multiplies the hardness of the product up to 10 times. A treated tap can be used for longer and maintains its aesthetic over time, leaving the shine and colour of the finish unaltered.

WHICH COLOURS ARE ACHIEVED WITH PVD

The shades of colour that can be obtained with the PVD treatment are potentially endless. Slightly change the process parameters or start with different gases and noble materials to get amazing results.

FIMA TECH PVD now offers 6 finishes: gold, champagne and amber bronze in polished and brushed variants.

The last colour in particular is an innovative recipe, developed side by side with FIMA Design Lab.

HOW WE APPLY PVD

We implement our own PVD surface coating process to customise it and make it even more performing and exclusive.

FIMA TECH PVD is obtained only on a FIMA TECH CHROMIUM, base, trivalent sulphate chromium which we have been promoting for years as a safer solution for workers, with less impact on the environment, better product quality and durability.

VISUAL IDENTITY

NUOVI LINGUAGGI E
SISTEMI ESPOSITIVI PER
RACCONTARE IL BRAND
FIMA

NEW LANGUAGES AND
EXHIBITION SYSTEMS TO
RECOUNT THE FIMA BRAND





Dare voce al brand anche negli spazi dedicati al retail. Una voce chiara ed inconfondibile che racconti le scelte e i valori di FIMA ancora prima di presentare le novità e i prodotti. Un linguaggio innovativo ed internazionale che sappia parlare ad architetti e progettisti, valorizzando gli spazi espositivi dei rivenditori.

Nasce da qui la volontà di proporre al mercato un nuovo format espositivo, più in linea con la crescita del brand e capace di esprimere perfettamente l'evoluzione della visual identity FIMA. Un'identità che affonda le sue radici nello stesso contesto naturale in cui è immersa l'azienda, ricco di verde e di aree boschive, e per questo ne eredita i colori e i materiali inserendoli in una precisa ed elegante moodboard di riferimento. La stessa che guiderà la progettazione non solo degli espositori ma anche dei prossimi eventi fieristici e del nuovo showroom aziendale. Nella scelta di tonalità e texture al centro della progettazione dei corner espositivi, emerge anche un nuovo filone di ispirazione. E' il linguaggio dell'haute couture ripreso in termini di sartorialità, esclusività e naturalmente insuperabile capacità di accostare nuances, touch e tessuti. Così l'elemento tessile diventa un fattore distintivo dell'espositore FIMA: un tessuto melange nei toni del verde bosco che risalta sotto la luce calda dei led enfatizzandone la trama. Ai pannelli tessili si alternano quelli realizzati nell'inconfondibile marmo di Calacatta, a sottolineare ancora di più il carattere esclusivo e raffinato della proposta. Un contrasto interessante con la struttura in alluminio estruso dal carattere più industrial, rivestita da una vernice goffrata nera che dona una piacevole sensazione tattile. Basamenti, mensole e cassettiere sono invece realizzati in pregiato noce e vengono accostati alle ante laccate opache. Un'inconfondibile scelta materica e una minuziosa cura dei dettagli caratterizzano quindi il sistema espositivo, rendendolo una scenografica vetrina sul mondo FIMA.

Giving voice to the brand also in the spaces dedicated to retail. A clear and unmistakable voice that tells of FIMA's choices and values even before presenting the news and products. An innovative and international language that knows how to speak to architects and designers, enhancing the exhibition spaces of retailers.

Hence the desire to offer the market a new exhibition format, more in line with the growth of the brand and able to perfectly express the evolution of FIMA's visual identity. An identity that has its roots in the same natural context in which the company is immersed, rich in greenery and wooded areas – for this reason, inheritor of its colours and materials that are inserted into a precise and elegant mood board of reference. The very same one that will guide the design not only of the exhibitors but also of the upcoming trade fair events and the new company showroom.

In the choice of shades and textures at the heart of the design of the exhibition corners, a new strand of inspiration also emerges. This is the language of haute couture spoken in terms of tailoring, exclusivity and of course, an unsurpassed ability to combine nuances, touches and fabrics. Thus, the textile element becomes a distinctive factor of the FIMA display – a mélange fabric in shades of forest green that stands out under the warm light of the LED lights, emphasising the texture.

Textile panels are alternated with those made of the unmistakable Calacatta marble, to further underline the exclusive and refined character of the range. One interesting contrast lies in the extruded aluminium structure with a more industrial character, coated with black embossed paint that gives a pleasant tactile sensation. Bases, shelves and drawers are instead made of precious walnut combined with opaque lacquered doors. An unmistakable choice of materials and meticulous attention to detail therefore characterise the exhibition system, making it a spectacular showcase of the FIMA world.



Marketing Manager
Mattia Fiorindo

Art Director
Davide Vercelli

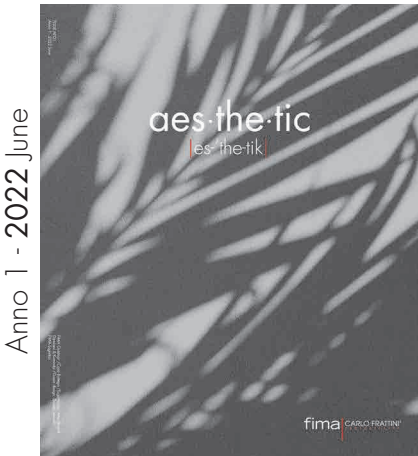
Copywriter
Barbara Gilardetti

Photo credits
Walter Zerla
Simone Travaini
Caroline Morin

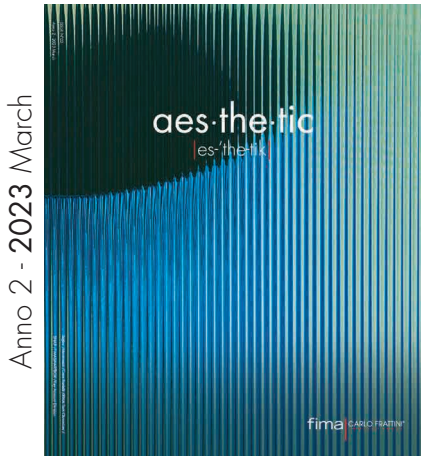
Special Thanks
Lorenzo Damiani
Koi Architecture

Contacts
info@fima.cf.com

FIMA magazine /cover 1



FIMA magazine /cover 2



FIMA magazine /cover 3



aes·the·tic

|es-'the-tik|



Fima Carlo Frattini S.p.A.
28010 - Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 105
tel. +39 0322 9549 (r.a.)
fax +39 0322 956149
e-mail: info@fimacf.com
www.fimacf.com

fima | CARLO FRATTINI®
r u b i n e t t e r i e

